

Isolamento

Riscoprire Se Stessi e la Propria Anima

L'editing è stato effettuato da Rosangela Petillo.

Le fotografie fanno parte della collezione privata dell'Autore.

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

Massimo Falegnami

ISOLAMENTO

Riscoprire Se Stessi e la Propria Anima

Libro documento

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Massimo Falegnami
Tutti i diritti riservati

*“Non muovere mai l'anima senza il corpo, né il corpo senza l'anima,
affinché difendendosi l'uno con l'altra,
queste due parti mantengano il loro equilibrio e la loro salute.”*

Platone

Introduzione

Sono le 3:39 della nottata tra il 9 e il 10 marzo 2020. Sono sveglio. Ho percepito qualcosa e sono restato in ascolto. La mia guida angelica mi sollecita: devo prendermi il tempo per scrivere su ciò che sta accadendo in questo periodo. Resto sveglio un po' di tempo, non so quanto, ma percepisco che sarei stato guidato nella scrittura. Ed è ciò che è accaduto.

Mi sono messo di fronte al computer senza sapere da dove cominciare, cosa fare.

Ho fatto un lungo respiro ad occhi chiusi, invocato l'arcangelo Gabriele, mi sono fatto indirizzare su cosa fare e di ispirarmi alla scrittura istintiva. Ho canalizzato ciò che mi veniva suggerito di scrivere ed ho provato a metterlo nero su bianco.

Questo racconto sotto forma di diario è un'opera scritta da me, con l'intervento di Esseri di Luce. Naturalmente ho scritto argomenti di cui sono a conoscenza, in parte mi sono lasciato guidare. Certi concetti mi sono venuti così, d'istinto, le mie dita battevano sulla tastiera inconsapevolmente. Ho verificato che alcuni concetti fossero ufficiali e altri legati ad una mia personale visione. Posso essere caduto in errori certo e, magari, esperti in materia di cui ho trattato, troveranno delle imprecisioni, per questo tengo a precisare di prendere questa mia scrittura come dei racconti sotto forma di saggistica personale, in ogni caso sono idee ed argomentazioni utili a dare un supporto per un miglioramento personale e spirituale.

Ho seguito il mio istinto in base a ciò che ho percepito, o meglio, che mi è stato inviato da dimensioni superiori, i miei angeli i quali li sento sempre vicini. E in questo momento ho sentito ancora più forte la loro presenza al mio fianco. Ora più che mai mi stanno spingendo a dare voce all'unione ed alla positività. Dobbiamo essere tutti uniti con un solo obiettivo, guardare al domani in positivo e la situazione prenderà un altro aspetto fruttuoso e benevolo.

In questa sorta di diario, ho voluto dare uno sguardo alle varie pratiche olistiche.

Il termine olistico proviene dal greco ὅλος, olos, che sta per "totalità", "globale". Definita una corrente di pensiero, la quale può essere applicata a varie discipline alternative per il benessere completo della persona e viene utilizzata per migliorare l'insieme di corpo, mente, spirito, per riequilibrare a livello energetico e vibrazionale la completezza dell'individuo.

Questi giorni di isolamento, da qui il titolo, sono serviti a dare ascolto alla mia parte interiore e spirituale che mi hanno suggerito ogni argomento riportato, ogni parola per dare un senso, in primis a me stesso, riscoprire me stesso e la mia anima e, dato che mi ritengo un altruista, seguire la spinta dei miei angeli per portare un mio sostegno morale al prossimo.

Massimo Falegnami

La causa

Prime Avvisaglie del CoronaVirus

*“Esiste un’unica forma di contagio
che si trasmette più rapidamente di un virus.
Ed è la paura.”*

Dan Brow



Gennaio 2020

L'inizio di quest'anno si preannuncia di cattivo auspicio: le notizie che arrivano sono inquietanti, le persone iniziano ad avere paura di un certo virus invisibile e nessuno sa di cosa si tratti. Il suo nome al momento è "CoronaVirus".

Vediamo di capire meglio cosa sia esattamente e cosa sta accadendo, mi rifaccio a riferimenti di alcune fonti nel web, ciò che segue riporto degli articoli in cui spiegano la situazione:

31 dicembre 2019: "polmoniti anomale". Già a novembre – e forse anche ad ottobre, secondo le ipotesi di uno studio italiano – il nuovo coronavirus Sars-CoV-2 aveva iniziato a circolare, in Cina, in particolare a Wuhan, la città più popolata della parte orientale, perno del commercio e degli scambi in quel paese. All'inizio, non si sa che si tratta di un virus del tutto nuovo: si inizia a registrare soltanto un certo numero di polmoniti anomale, dalle cause non ascrivibili ad altri patogeni.

La prima data ufficiale in cui inizia il nuovo coronavirus è il 31 dicembre: le autorità sanitarie locali cinesi danno notizia di questi casi insoliti. Inizio gennaio 2020 la città riscontra decine di casi che vengono messi sotto osservazione. Dalle indagini emerge che i contagiati erano frequentatori del mercato Huanan Seafood Wholesale Market di Wuhan, che viene dal 1 gennaio 2020: l'ipotesi che il contagio possa essere causato da prodotti di origine animale venduti proprio in quel mercato.

9 gennaio: le autorità cinesi dichiarano ai media che il patogeno responsabile è un nuovo ceppo di coronavirus della stessa famiglia responsabile della Sars e della Mers. L'Oms diffonde la notizia.

10 gennaio: fornendo istruzioni come evitare il contatto con persone con sintomi e dichiarando – all'epoca giustamente – che non è ancora prevista alcuna restrizione.

7 gennaio: il virus viene isolato.

12 gennaio: viene sequenziato e la Cina condivide con la comunità scientifica internazionale la sequenza genetica.

Questo è stato il primo passo importante, in termini di ricerca, anche per poter sviluppare e diffondere i test diagnostici (i kit) che serviranno a molti altri paesi. In questa fase la Cina inizia a svolgere un monitoraggio intensivo.

21 gennaio: le autorità sanitarie locali cinesi e l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) annunciano che il nuovo coronavirus, passato probabilmente dall'animale all'essere umano (un salto di specie, come si dice in gergo tecnico), si trasmette anche da uomo a uomo.

Il ministero della Salute italiano raccomanda di non andare in Cina salvo stretta necessità. Nel frattempo Wuhan diventa una città isolata e i festeggiamenti per il capodanno cinese già avviati per febbraio vengono annullati lì e in altre città cinesi, come Pechino e Macao.

In Italia i casi sono pochissimi e tutti provenienti dalla Cina.

29 gennaio: a Roma due turisti cinesi di Wuhan, in vacanza nel nostro paese con un gruppo di turisti, risultano contagiati e vengono ricoverati all'ospedale Spallanzani, centro di eccellenza specializzato in malattie infettive e tropicali. Con voli militari l'Italia cerca di far rimpatriare i nostri connazionali, che una volta qui sono messi in quarantena. Arriva la notizia di un giovane ricercatore italiano proveniente dalla Cina positivo al virus e di un diciassettenne italiano che invece non può rimpatriare e viene bloccato a lungo a Wuhan a causa di sintomi influenzali, risulterà non positivo al coronavirus e tornerà in patria con uno degli ultimi voli dalla Cina prima del blocco totale internazionale.

27 gennaio: l'Organizzazione mondiale della sanità scrive, "molto alto per la Cina a livello regionale e globale". Tanto che nella serata del 30 gennaio l'Oms dichiara "emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale". L'Italia è il primo paese in Europa a bloccare i voli da e per la Cina. Ma la situazione in Cina pare stia già migliorando: pochi giorni dopo, alla data dell'8 febbraio, l'Oms scrive che i contagi in Cina si stanno stabilizzando ovvero che il

numero di nuovi casi giornalieri sembra andare progressivamente calando.

30 gennaio: l'Oms dichiara lo stato di emergenza globale. Alla fine di gennaio il rischio che l'epidemia si diffonda passa da moderato a alto.

31 gennaio: l'Italia dichiara lo stato di emergenza.

Febbraio 2020

11 febbraio: è arrivato il nome della nuova malattia causata dal coronavirus. Il nome, scelto dall'Oms, è **Covid-19**: Co e vi per indicare la famiglia dei coronavirus, d per indicare la malattia (disease in inglese) e infine 19 per sottolineare che è stata scoperta nel 2019.)

All'epidemia di Covid-19 si affianca quella dell'informazione, con notizie non sempre veritiere (molte sono definite fake news, notizie false). Ai primi di febbraio l'Oms parla per la prima volta di *infodemia*, termine nuovo con cui si indica la diffusione e il sovraccarico di aggiornamenti e notizie non sempre attendibili.

21 febbraio: è una data importante per la situazione italiana legata al nuovo coronavirus. Emergono diversi casi di coronavirus nel lodigiano, in Lombardia: si tratta di persone non provenienti dalla Cina ma che potrebbero avere avuto contatti con cittadini o località cinesi. Si apre un focolaio di cui non si conosce ancora l'estensione. Alcune cittadine colpite sono Codogno, Castiglione d'Adda e Casalpusterlengo vengono di fatto chiuse al transito e dichiarate "Zone rosse" cioè di massimo contagio. I sindaci firmano ordinanze che obbligano i cittadini a restare a casa.

Fuori dalla Cina, il numero di contagiati va aumentando. Si chiudono i confini tra stati, si fermano i voli internazionali, vengono chiuse fabbriche e attività di ogni tipo. Italia, Iran e Corea del Sud sono le nazioni più colpite anche se per l'Oms Covid-19 non è ancora pandemia. Tuttavia, fra la fine di febbraio e i primi giorni di marzo 2020, dopo l'Italia, anche in altri stati europei e non solo, contano un